



**CORTE SUPREMA
DI CASSAZIONE**

**AVVOCATURA GENERALE
DELLO STATO**

PROTOCOLLO D'INTESA

La Corte Suprema di Cassazione, in persona del Primo Presidente dott. Giorgio Santacroce, e l'Avvocatura Generale dello Stato, in persona dell'Avvocato generale dello Stato Massimo Massella Ducci Teri,

PREMESSO

- che dinanzi alla Corte di Cassazione pendono n. 103.820 ricorsi civili (dato riferito al 30.11.2015) e che di tali ricorsi ben 33.255 pendono innanzi alla Sezione Tributaria;
- che la Corte di Cassazione è, nel suo complesso, fortemente impegnata nella riduzione dell'arretrato seguendo, tra l'altro, la strada delle udienze tematiche, la cui fissazione presuppone la classificazione dei ricorsi pendenti, operazione questa già avviata e che, tuttavia, richiedendo ingenti risorse umane, comporta lunghi tempi di realizzazione;
- che il contenzioso tributario, ad esclusione di quello relativo ai tributi locali, vede sempre come parte l'Agenzia delle Entrate ovvero (in misura minore) l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con la rappresentanza e difesa dell'Avvocatura Generale dello Stato nel giudizio di legittimità;
- che l'Avvocatura Generale dello Stato guarda con estremo interesse alla prospettiva di udienze tematiche che consentono la realizzazione di positivi risultati, quali: a) la razionalizzazione nella gestione e preparazione delle udienze; b) la possibilità di ottenere indirizzi giurisprudenziali più consolidati al fine di un successivo recepimento nella prassi dell'Agenzia delle Entrate; c) la più celere definizione del contenzioso, con la sua conseguente riduzione;
- che la Sezione Tributaria della Corte di Cassazione ha avviato una proficua collaborazione informale con l'Avvocatura Generale dello Stato, ricevendo dalla stessa elenchi tematici di diverse centinaia di ricorsi, con la conseguente possibilità di dare corso alla fissazione di udienze tematiche anche prima che il lavoro di classificazione in atto dia i suoi frutti;
- che nel corso della stessa collaborazione informale è emersa la possibilità che l'Avvocatura Generale dello Stato indichi, in futuro, nell'intestazione dei ricorsi e controricorsi un univoco "codice argomento", più specifico di quelli oggi disponibili all'atto della iscrizione a ruolo, secondo una articolata tavola delle voci, allo stato in corso di elaborazione e suscettibile di essere estesa, con gli stessi criteri, alle materie trattate dagli altri gruppi interni alla Sezione Tributaria;
- che l'Avvocatura Generale dello Stato è disponibile a collaborare alla elaborazione della tavola delle voci, in modo da verificare che le stesse siano compatibili con i propri criteri di gestione del contenzioso;

3/12/2015-547654 A
AGS Roma / SEGR. AVV. GEN.



0547654-2015AAOORM

M. M.

- che l'Avvocatura Generale dello Stato segnalerà anche l'esistenza di "cause pilota" per le quali è urgente ottenere in tempi brevi una pronuncia chiarificatrice della Suprema Corte sui principi di diritto in contestazione, al fine di evitare la crescita del contenzioso di merito in controversie analoghe, e che in questa prospettiva l'Avvocatura utilizzerà il nuovo strumento del ricorso *per saltum* previsto dall'art. 62 comma 2 bis del D.Lgs. n. 546/1992, introdotto con il D.Lgs. n. 156/2015;

tutto ciò premesso

le parti stipulanti convengono quanto segue:

a) l'Avvocatura Generale dello Stato fornirà alla Sezione Tributaria della Corte di Cassazione gli elenchi tematici di cui in premessa, anche valendosi della collaborazione degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate, ed indicherà le controversie qualificabili come "cause pilota";

b) la Sezione Tributaria, eseguite le necessarie verifiche, utilizzerà i suddetti elenchi per la fissazione di udienze tematiche;


c) la Sezione Tributaria elaborerà una tavola delle voci e, man mano che siano completate le parti di competenza dei tre gruppi (II.DD., IVA, Imposte Varie) in cui essa è articolata, la sottoporrà all'Avvocatura Generale dello Stato per le sue osservazioni e/o integrazioni;

d) l'Avvocatura Generale dello Stato, una volta definita la tavola delle voci, anche solo nelle singole parti di competenza dei tre suddetti gruppi, indicherà in posizione fissa, nell'intestazione dei propri ricorsi o controricorsi, l'univoco "codice argomento" relativo alla questione principale oggetto della causa;

e) il Presidente titolare della Sezione Tributaria, con facoltà di delega ad altro magistrato, per la Corte Suprema di Cassazione, e l'Avvocato dello Stato Gianni De Bellis, per l'Avvocatura Generale dello Stato, sono indicati come referenti per l'attuazione dell'intesa.

Il presente protocollo viene sottoscritto in doppio originale in data 3 dicembre 2015, in Roma presso la Corte Suprema di Cassazione.

Corte Suprema di cassazione
Il Primo Presidente
Dott. Giorgio Santacroce



L'Avvocato generale dello Stato
Avv. Massimo Massella Ducci Teri

